

Beppe Bigazzi: poesia in cucina

RUBICONE

Il relatore Bigazzi
con il presidente
Clemente Ricci



“**F**A CHE IL CIBO sia la tua medicina e la medicina sia il tuo cibo”. Con la citazione del grande filosofo greco Ippocrate, il giornalista ego-gastronomico Beppe Bigazzi ha iniziato, presso l'agriturismo Le Antiche Macine, la sua chiacchierata con il Lions del Rubicone, ricordando che il benessere comincia a tavola e che la cucina della tradizione italiana risponde a questa filosofia semplice di ottimi ingredienti e cotture semplici. La ricerca dei prodotti di stagione, nel rispetto dei tempi e luoghi, significa amore per la natura e per l'uomo. E con la sagacità, propria dei toscani autentici come lui, Bigazzi ha invitato tutti ad una riflessione: una corretta informazione può aiutare a nutrirci con maggior consapevolezza e attenzione, a sfuggire alla logica degli “spuntini veloci”, dei cibi pronti o dei fast food, a evitare le insidie di un'offerta alimentare di una produzione industriale globale e sempre più chimica.

LUCIANA TROMBETTA

I services del Club

SERVICE A FAVORE DELLA MUSICOTERAPIA

Da un libro di ricette è nato qualcosa di buono per un Service individuato in un progetto di musicoterapia presentatoci dall'Associazione Papa Giovanni XXIII. Il progetto sarà attuato presso la struttura dell'Associazione presente a San Tommaso di Cesena e mira a fornire a bambini e persone affetti da diverse patologie nuovi mezzi di comunicazione al fine di migliorare il loro livello di interazione sociale. Il libro 'Le nostre ricette', con la deliziosa immagine di copertina del noto artista Massimo Sirotti nonché socio Lions, è stato realizzato grazie alle ricette - divertenti tra l'altro - dei soci del Lions Club Rubicone e lo si può richiedere, alla modica cifra di 5 euro, contattando il presidente. (M.C.)

LA ROMAGNA

È stato veramente un evento il meeting di apertura dell'anno Lionistico. Il presidente Clemente Ricci è riuscito a mettere insieme i sindaci del comprensorio del Club, i due presidenti di provincia e il comandante della Compagnia dei carabinieri per un confronto sui temi che interessano il territorio che si trova nella zona di confine fra le province di Forlì-Cesena e Rimini, a destra e a sinistra del Rubicone. Il tema della serata era 'La comunicazione e i rapporti fra le varie amministrazioni e organizzazioni locali' e con coraggio il presidente Ricci ha esordito mettendo il problema davanti agli occhi degli amministratori: di fatto i sindaci non si incontrano e manca una regia unica romagnola. È nato un interessante dibattito, stimolato anche dai numerosi giornalisti e professionisti presenti, durante il quale ogni sindaco ha manifestato la propria tesi argomentandola e motivandola. Ancora oggi la Romagna è una terra di generosi e caparbi campanili, che si stendono tra mare e montagna, tra campagna e città, e i romagnoli sono “anime plurime” come dice Paolo Gambi. Ma i campanili non devono impedire alla Romagna di essere ciò che è, ossia una grande terra non inferiore ad altre regioni: qui centinaia di imprese romagnole si impegnano, producono, eccellono e il tenore di vita raggiunto con sforzi e conquiste da chi ci ha preceduto, è unico. “I Sindaci, ha concluso il presidente del Lions Rubicone, Clemente Ricci - si sono trovati concordi sulle unioni fra le diverse amministrazioni, in particolare in merito ai servizi. Tuttavia credo che, allo stato attuale, i passi da compiere sono ancora molti: la rete di trasporti pubblici è inadeguata; basti pensare alla difficoltà per andare da Forlì a Ravenna o semplicemente da Gambettola a Santarcangelo. Probabilmente non sarebbe neanche necessario avere un'azienda unica romagnola, ma basterebbe pensare alla Romagna piuttosto che ai singoli territori, secondo una visione globale, basterebbe parlare, diffondere e difendere il brand Romagna. Solo se prenderemo coscienza con pienezza, e nella sua complessità della romagnolità, potremo vivere senza complessi in questo difficile ma affascinante presente. “Da protagonisti”, ha aggiunto il giornalista Paolo Gambi, motivandola.



A destra il presidente Ricci con alcuni soci e la rappresentante della ludoteca

LUDOTECA L'ISOLA DEI BAMBINI: UN LIBRO PER CRESCERE

Il Lions Club del Rubicone ha sempre seguito con simpatia la ludoteca “L'isola dei bambini” presso la parrocchia Santa Maria Goretti a San Mauro Mare. Ha contribuito alla nascita, l'ha sostenuta e quest'anno, in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico, ha donato circa 200 libri per tutti quei bambini, dai 3 ai 6 anni, che, ogni venerdì pomeriggio, si recheranno presso la ludoteca per giocare, passare il tempo, vigilati e assistiti da maestre volontarie.